

Prova per la inserzione
L'azienda che ha
cercato di convincere il
capo dell'azienda che
c'era un'opportunità di
cambiare il modo di
fare il lavoro, dopo la firma
della lettera, ha detto: «Il
modo di fare il lavoro
non è cambiato».
Per gli americani, questa è
una risposta di prassi.
«I manager non si
sanno mai dire di no»,
dice il professor
Lippert, «e preferiscono
arrivare a un accordo».

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 14, Udine.

LEONE XIII P. M.
Aquam saluberrimam haustus
E Montibus Lepinis
Perducendam curavit
An. Sac. Princ. X.

Le silografie furono esaminate sopra fotografie che ebbero l'altissimo onore di ricevere in dono l'anno scorso dallo stesso munificentissimo Pontefice Leone XIII.

Un'altro ogittologo il signor Bringsch Bey, presso il maggior ha scoperto una tavoletta, in cui si spiega come il Nilo durante sette anni esso di inondare i terreni adiacenti, producendo così nell'Egitto la caresta "Bringsch" Bey, calcolando la data di questa caresta, ha scoperto che essa avvenne nell'anno 1900 avanti Gesù, o perciò quando secondo la Bibbia vi fu la caresta che fece andare in Egitto i fratelli di Giuseppe e loro figlie a trovare il fratello nel ministro Faraone. Il *Gaglian-*

Non ci sono oramai che i ciechi e gli
ignoranti che mettano in non esse le ve-
rità storica di quel libro divino.

«Noi avremmo voluto sottoporre al congresso ginnastico un quesito molto

grave, al quale finora nessuno ci ha saputo rispondere.

Il quesito è questo.

« Venti anni fa col pretesto dell'igiene era un delirio generale per la ginnastica: nelle nostre scuole la si coltivava con furore; ogni anno l'arena presentava uno spettacolo di migliaia e migliaia di studenti e studentini, che avevano tutti dieci punti in ginnastica, salvo ad aver zero in materie più importanti: ma non importa; la moda portava alla ginnastica, dunque ginnastica su tutta la linea.

« Ora com'è che da quella generazione di acrobati è venuta fu ri gente tutt'altro che vigorosa e robusta? Vedete che razza di ragicchi, che sfucchezza di temperamenti, che quantità di bonettini e di mezza bottiglie di birra nella folla che venti anni fa aveva dai dieci ai quindici anni! »

« Il Congresso ci avrebbe saputo dare la vera ragione del fenomeno? Ci avrebbe detto perché dalle arditezze della ginnastica è uscita la gioventù molle di adesso capace di entusiasmarci soltanto per una gattina che canti in francese all'Eden od all'Orfio? »

Oh, il Congresso non avrebbe risposto nulla! Ma risponderemo noi facilmente: la « ragione del fenomeno » sta tutta nella scuola laica, la quale ha abolito la morale cristiana e quindi ha manucurato dappertutto la morale delle cocotte e delle ballerine!

LA POLITICA DEL CENTRO IN GERMANIA

definita da L. Windthorst

Pochi giorni sono l'on. Windthorst, in un banchetto a Limbourg espose con queste parole la politica del Centro in Germania: « Vi sono dei momenti, in cui non è possibile ad ognuno lo scorgere la vera condizione politica per cui la situazione presa dal Centro rispetto ad alcune leggi importantissime, non fu sempre intesa. Fummo quindi severamente censurati. Ma ciò è nell'ordine, imperocché il partito si rinvigorisce con tali censure e qualche tempo dopo si riesce alla chiarezza e all'unione. Talvolta si fece prova di separarmi dai miei amici; ma mi rimasero fedeli, ed è ciò che mi rende sì lieto in questo momento. Feci il mio dovere secondo la mia coscienza e le mie forze. I miei amici meritano la stessa lode. Le nostre forze riunite rappresentano in Germania venticinque milioni di anime, e se si tentasse di annientarci faremmo un tracollo d'infarto (*Hoellenlaerm*). Ma per essere uniti non è necessario che ognuno metta un freno al suo pensiero: basta che le varie opinioni convergano ad uno scopo unico. Noi siamo ben lontani ancora dal nostro obbiettivo, ma lo raggiungeremo e non ci stanchiamo di lottare. La libertà non è il capriccio: è il movimento libero di tutti nei limiti tracciati dalla legge, ed in questo senso noi dobbiamo conservare la nostra libertà, perché senza di essa noi cattolici siamo perduti. Se talvolta votiamo col Governo, non fu per fargli un complimento (non ne abbiamo ragione), ma perché eravamo convinti che aveva

ragione. Quando avrà ragione lo difenderemo; nel caso contrario gli diremo la verità. Ciò non ci fa paura. »

SAN GREGORIO MAGNO

di Card. Parocchi al Seminario francese

L'Eono card. Parocchi, vicario generale di S. S., essendosi recato or sono alcuni mesi al Seminario francese, di cui è protettore, indirizzò improvvisando ai giovani che ne fanno parte una splendida Allocuzione in francese, che fu pubblicata nell'*Univers* di domenica 31 agosto. Ivi si parla di San Gregorio Magno, della cui assunzione al Sommo Pontificato ricorre ieri 3 settembre 1890 il XIII centenario. E noi di quello splendido discorso, nel quale l'Eminentissimo Parocchi, dopo aver ricordato la solennità di Pentecoste, la festa di Maria Santissima *Auxilium Christianorum*, la diocesi di Albano, di cui è titolare, e i suoi predecessori S. Bonaventura e il Cardinal Pietro Igneo, il quale per ordine di San Giovanni Gualberto attraversò le fiamme per attestare l'integrità della dottrina e la santità della disciplina ecclesiastica contro gli eretici, i simoniaci del secolo II, diamo il brano, nel quale si fa a discorrere del grande Pontefice Gregorio I:

« Noi celebriamo finalmente la memoria di San Gregorio VII, di cui il vostro confratello ricorda la grande memoria, i grandi patimenti. E' egli uno dei più illustri Pontefici fra i Gregorici, imperocché, in un concorso di circostanze diverse, a vera, ebbe tutte le virtù come ottenne il nome di Gregorio il Grande. Questi è, a mio avviso, il modello dei Papi e dopo San Pietro il massimo dei Pontefici.

« Io penso che sia stato risuscitato nel suo centenario dalla divina Provvidenza, la quale volle in faccia alla società moderna, trascurata dalla Rivoluzione, contrapporre il modello il più perfetto del Sommo Pontefice. Nella sua vita mostrò egli le virtù del Padre e del Pontefice; del Pontefice che ha un cuor di leone rispetto ai superbi, ai ribelli, ai perversi: *Pereat superbia et debilitet superbis*. In queste parole del poeta trovai il più bel riassunto della vita di San Gregorio. Egli si abbassa verso gli umili, s'inchina innanzi a chi si pente, dichiara loro servo colle parole e colle sue azioni: *servus servorum Dei*, è veramente il « servo dei e rvi di Dio ». Giunge fino al punto di baciare la traccia dei piedi di una Suora, la quale serve Iddio con sublime fedeltà. Ma rompe l'orgoglio, la superba potenza e la insubordinazione di quello seismatico che davasi il titolo di Patriarca ecumenico e si ribellava al primato della S. Sede apostolica. San Gregorio Magno fu alle stesse prese cogli eserciti dei barbari e seppe lanciare parole terribili e fermamente resistere agli imperatori di Costantinopoli, sprezzatori della libertà della Chiesa (Applausi). »

Questo Gregorio che rivive in Gregorio VII, soggiungeva l'Eono Porporato, « unirà le ardenti sue preghiere alle fervide orazioni del suo valoroso Successore per ottenerli dallo Spirito Santo, cari figli, grande forza, saggezza, dottrina e carità nella

la fiera lotta che dobbiamo sostenere in loco in quo posuit nos. Imperocché senza questo Spirito Santo seppiturno nulla è forte nella fede, nulla è santo nell'opera: *nihil est in homine, nihil est innoxium*. Il mondo è nulla, il cristiano è nulla, il prete è nulla. »

Vicende interne della Boemia

I giovani czechi non lasciano di eternamente battersi contro i loro molini a vento. I vecchi czechi non san rassegnarsi a morir gloriosi in omaggio a' loro principi. Da questo doppio riguardo è sorto sia negli uni che negli altri un bisogno di avvicinamento, di conciliazione, le cui spese, a suo tempo, dovranno pagarsi da un terzo, dai Germani. Il torreno scitto all'uopo si è la introduzione della lingua ceca nei rapporti dell'interna amministrazione e dei corpi giudiziari.

Tutta la stampa liberale getta perciò il grido dell'allarme. Dov'è il rispetto alla parola solenne scambiata nel dì del compromesso? Ciò sarà un dar di rimbalzo a riaprire indebolite que' fili, fin troppo ormai sdruciti, che, fin a qui, erano stati fatti per assicurare l'unità e la prosperità dell'impero.

Il movimento è troppo forte perché i vecchi czechi possano seriamente pensare a temperare la foga; andrebbero a rischio di trovarsi un bel dì travolti dalla corrente. Le ultime elezioni lo hanno fatto toccar con mano. Per essi, a quest'ora, è buon gioco rivolgersi a migliore consiglio, per almeno poter ripetere, in tutti i casi, che tutto è perduto finché l'onore.

Dall'altra parte dei giovani czechi, penso io, ci possa essere qualche anima capace di cogliere la verità relativa, qualche cuore di patriota che cerchi un giusto mezzo di sortir onoratamente da una lotta di inenarrabili danni per paese. Penso altresì che e nell'uno e nell'altro campo dissidente possa costituirsi una sorta di centro politico, che, lasciando in disparte gli esaltati sempre ciechi intransigenti di sinistra, animati più da passione antireligiosa e radicale che da giuste aspirazioni nazionali, in una al loro capo dottor Gregor, venga con metodo posato ed equanime ad una soluzione che appaghi, per quanto è possibile, i desideri reciproci dei partiti, e ridoni, per tal modo, agli spiriti ed insieme al paese la pace.

Ad una combinazione di simil fatta è certo che il conte Taaffe non potrà rifiutare il suo appoggio. Se gli alemanni grideranno, il Taaffe potrà levarsi disinvoltato le mani, se non vorrà che per lui rispondano gli altri che ragunati rapaci, e tale espediente servirà non poco a consolidare il suo potere.

...U. I.

ITALIA

Roma — Pel centenario di S. Luigi Gonzaga. — Un grande pellegrinaggio composto specialmente di giovani, si organizza in Spagna, per visitare il sepolcro di san Luigi Gonzaga in Roma in occasione del III centenario della sua morte che cade nel giugno 1891, come sapete.

La iniziativa di questo pellegrinaggio

della gioventù cattolica spagnola è stata presa da Mons. Vescovo di Tortosa e il pensiero nobilissimo ne è stato benedetto da S. Santità Leone XIII.

Salò — Ladri coraggiosi. — Riceviamo da Salò in data del 31 agosto:

Ieri notte i soliti ignoti, sapendo forse che la famiglia del signor B. Castelli era andata in campagna, forzarono la porta della sua casa dalla parte del vicolo laterale, si introdussero nelle stanze superiori, e da un portafoglio trovato nelle tasche di un vestito levarono L. 85, nulla toccando però di tutto il resto.

In questa impresa i signori ladri mostrarono un coraggio degno di loro, poiché il derubato è il padre dello stesso Sindaco di Salò, e la sua casa è attigua alle carceri, che erano aperte per riceverli senza grande incomodo, qualora fossero stati colti sul fatto.

ESTERO

Inghilterra — La prima conferenza di Luisa Michel. — Luisa Michel, come è noto, si è trasferita a Londra, e qui ha incominciato una serie di conferenze all'Athenaeum.

Vi assisteva una folla enorme, tra cui si notavano anarchici di tutti i paesi.

Il discorso fu violentissimo ed esclusivamente anarchico.

Besa disse che abbandonò la Francia perché la volevano dichiarare pazzo. Chiama Carnot un idolo, Costant un assassino il Governo francese ignobile, Crispi peggio dei cosacchi.

Annunciò che si stabilirebbe a Londra, ove godrebbe maggior libertà.

Avvennero poi dei lievi disordini, all'uscita, che furono sedati dalla polizia.

Scandinavia — Congresso degli operai. — Dal giorno 14 al 17 del mese tenne decoro ai tenne a Cristiania il terzo Congresso generale degli operai scandinavi a cui la Danimarca aveva mandato i suoi rappresentanti.

Ecco le principali risoluzioni che vennero prese in questo Congresso: l'estensione delle leggi di protezione del lavoro e stabilimento di una giornata normale del lavoro a parte; la riforma dell'organizzazione del lavoro che introdusse in tutte le industrie il lavoro a compito, cioè in casa; un'inchiesta sul lavoro di notte; l'obbligo per padroni di creare officine diurne ed ariose; un'indennità agli operai per l'uso della loro casa alla inst. l'azione delle officine; la libertà d'organizzazione per gli operai; leggi analoghe a quelle francesi per proteggere i sindacati operai.

Alcuni oratori dichiararono che questi desideri del partito socialista non potranno essere soddisfatti che con la rivoluzione sociale e il suffragio universale, che porterebbe in Norvegia il numero degli elettori da 180.000 a 420.000.

La questione della giornata di 8 ore fu assai discussa. Gli uni dissero che essa sarebbe il miglior mezzo per arrivare alle emancipazioni degli operai e chiesero in favore della giornata di 8 ore una ripetizione della dimostrazione del 1. maggio. E altri dichiararono il progetto irrealizzabile nello stato attuale della società.

Finalmente la giornata di 8 ore fu votata a grande maggioranza.

Il prossimo Congresso si terrà a Malmoe nel 1892.

Serbia — Una pubblicazione della

bile e una penna. Anzi ho anche scritto la formula; firmate.

— Prima leggete, disse Daniele.

Il rettore prese il foglio e lesse.

« Io Daniele, detto il falciatore, autorizzo mia figlia Armella a contrarre matrimonio con Albino Patriarca, figlio minore di Giovanni Patriarca della masseria delle Quilorne. »

— Va bene, disse Daniele; solo avete sbagliato, signor curato.

— Io che?

— Non è Albino, ma Yves che va nominato.

— Come Yves? ma Marta e Giovanni mi mandano a domandarvi Armella per Albino.

— Eppure non più tardi di ieri sera, Yves m'ha pregato di dargli in moglie Armella.

— E voi avete risposto...

— Che acconsentivo.

(Continua)

Conservazione e sviluppo del cappello e barba (Vedi avviso la quarta pagina)

La figlia del falciatore

NOVELLA BRETTONE

Venne un momento in cui l'anima dell'abate Kerdrec fu talmente penetrata di gioia, d'amore, di benedizione e di lode, che le sue labbra lasciarono sfuggire quel cantico sublime, soave, elevato, dolce scaturito d'amore che dalla terra sale al cielo, cantico di ringraziamento della natura resa cristiana, osanna del poeta religioso, orazione del monaco trasportato di ardente fervore, la canzone di S. Francesco d'Assisi, il quale con immensa espansione d'animo chiama le creature, come sorelle, ad esultare la magnificenza del comun padre.

Il casolare di Daniele indorato dal sole apparve agli occhi dell'abate.

La Gervasia andava e veniva, facendo in pezzi quanto avanzava di più sano, lamentandosi, brontolando, mettendo ogni cosa

in disordine, spaventando le galline e cacciando il coniglio a pedate.

Il falciatore colle mani dietro il dorso cominciava nel suo piccolo orto, rifacendo tra sé il calcolo di quanto gli aveva promesso Yves, e aggiungendo all'indirizzo della Gervasia:

— Quando avrò i mille scudi, cambierò di serva.

Egli non vide venire l'abate Kerdrec; del resto quand'anche l'avesse visto, non avrebbe mai pensato che venisse da lui.

Il rettore era dolce e sorridente.

— Buongiorno, Daniele disse egli.

Il falciatore gli rispose in tono superbo, sollevando appena il suo cappello di paglia. Pensò che il rettore venisse per fargli un rimprovero e si teneva sulla difesa barbara e stizzito, come un cane pronto ad abbaiare e mordere.

— Amico mio, disse l'abate Kerdrec, io vengo qui da parte di Giovanni Patriarca.

— Ma! pensò Daniele; il massaro non vuole che il suo giovinotto sposi mia figlia; me l'aspettava.

L'abate Kerdrec continuò:

— Egli m'ha incaricato di domandarvi se acconsentite al matrimonio di Armella con suo figlio.

— Se acconsento? Lo credo, signor curato, e subito! Buona parentela, buoni terreni...

— Allora voi non ci vedete nessuna difficoltà?

— Nessuna.

— Si sposeranno dopo la mistitura.

— Ah! è rimesso a quell'epoca?

— I lavori dei campi saranno finiti.

— Infatti è vero.

— S'ate scrivete, Daniele?

— So fare il mio nome.

— Ebbene! firmate la vostra autorizzazione, perché, vedete...

— Avete paura che mi dia?

— No, ma che si facciano troppe fermate presso Matheucoul durante quel giorno.

— E che non si sia presentabili? è vero? è vero! Firmate! Eni, Gervasia, gridò il falciatore.

La schifosa creatura si mostrò sulla soglia.

— Carta e calamita.

— E che c'è di questa roba in casa nostra?

— Ce ne dev'essere! Annetta teneva i suoi conti!

— Ho questo abbinogna, disse l'abate. Ho meco della carta, un calamita lama.

Regina Natalia — Si annuncia da Belgrado che la Regina Natalia pubblicherà quanto prima le lettere scritte da re Milano dopo le sconfitte di Sitowitz e di Piot.

Natalia descritta sempre da Milano come nemica della Serbia e come un agente dei panslavisti, vuol provare con la pubblicazione di quelle lettere che era Milano quegli che, dopo Piot, voleva rompere con l'Austria e inaugurare una politica rossa.

Natalia impadri un passo tanto pericoloso.

Cose di casa e varietà

Il ministro Doda

Ieri alle 5 3/4 pom. è arrivato da Arta il ministro Doda. Erano a riceverlo il R. Prefetto, il Sindaco ed altre autorità.

Il gran banchetto in suo onore avrà luogo nella bella sala dell'albergo Torre di Londra. Saranno circa un centinaio i commensali.

Fu perduto

Ieri sera un anello d'oro con pietra dalla Via della Posta Via Rauscedo Via Gorgini fino in Piazza Patriarato.

Chi lo avesse trovato lo porti alla Redazione del nostro giornale e gli verrà data competente mancia.

Opinio Marino

Il signor Cornelio Giovanni addetto al Comitato Friulano degli Opizii Marino, parte alla volta di Venezia (Lido) per ricondurre a Udine i bambini serfocosi che comprono i bagni di mare, avverte i genitori che il giorno 5 corr. mese sono presenti alla stazione all'arrivo del treno alle ore 3.05 pom. per ricevere dal suddetto signor Cornelio i due figli.

Programma musicale

dei pezzi che la Banda Cittadina eseguirà oggi a corrente alle ore 6 1/2 pom. sotto la Loggia Municipale:

1. Marcia « Bivacco » N. N.
2. Sinfonia « Assedio di Corinto » Rossini
3. Valse « Al Chiaro di Luna » Strauss
4. Canzone « M. f. f. f. f. f. » Archold
5. Canzone « Erano » Archold
6. Polka « Carillon » Maseki

La produzione della seta

L'Economista Francese dice che la produzione della seta nel mondo intero nel 1890 si calcola a 11.706.000 chilogrammi, di fronte a 11.548.000 nel 1888, 11.888.000 nel 1887, 10.594.000 nel 1886 e 9.002.000 nel 1885.

La media degli anni dal 1885 al 1888 essendo di 10.748.000 quella del 1889 vi è superiore, e tuttavia, nel 1889, il raccolto mancò in Siria e in altri paesi del Levante.

Trifoglio incarnato

Una pianta foraggera non ancora abbastanza apprezzata è il trifoglio incarnato o rosso; in questi ultimi anni se ne è andata allargando la coltivazione, ma non ancora quanto merita questa eccellente foraggera; eccellente per due versi: per la sua bontà come mangime, e per i servizi che può rendere al coltivatore.

E' fra i raggi più precoci che si possono avere a primavera; ed è una risorsa inestimabile per chi si trovi a corto di mangimi, e soprattutto per chi abbia vacche da latte e gli preme, si capisce, di metterle quanto più presto possa al regime dell'alimentazione verde.

Non ha esigenze speciali riguardo al clima, è pianta rustica, viene bene nelle terre confacenti al trifoglio comune, viene benissimo nelle terre da grano. N. p. pure esige coltivazioni o preparazioni del terreno. Certo, se questo si lavora di meglio; ma tagliate le stoppe, si possa un paio di volte lo scarificatore e l'estirpatore, e basta; e vi è chi non ha neanche questo: semina senz'altro, e poi erpica.

La semina si fa alla prima pioggia di settembre, in regioni di 24 chi'or mmi per ettare (si abbia cura di aver seme dell'annata). Si copre coll'erpica, o col rastrello e si nettano bene i fossi di scolo. Non c'è altro da fare.

Per poco che la stagione corra favorevole, si può di aprile si può comodamente falciare. Non bisogna aspettare che sia a fioritura; spiegata: si farebbe piuttosto duro. Da un solo taglio e si ottengono da 20 a 30 mila chilogrammi di erba per ettare (quasi il prodotto di due tagli degli altri foraggi), cioè tanto da alimentare circa una ventina di vacche per quasi tre settimane.

Si può anche far essiccare, una riesce un fieno grossolano prima, e poi se ne spedisce la foglia facilmente, che si perderebbe la parte più nutritiva del foraggio.

E' preferibile farlo consumare verde, e, volendo, con qualche tutti i benefici di cui è capace, e per l'appunto un foraggera da usarsi preferibilmente allo stato verde.

Lessa il terreno libero a tempo per prepararlo a ricevere le semine primaverili.

Le foglie del trifoglio rosso sono ricche

di sostanze albuminoidi; è eccellente per le vacche da latte, a cui conferisce molto per la produzione dello stesso. E' adattato anche per i cavalli: in Normandia il trifoglio incarnato costituisce la base dell'alimentazione di quei colossali cavalli da tiro.

Non ultimo pregio poi di questo trifoglio è di essere una delle migliori piante da sovescio.

Non si ha dunque ragione di dire che questa pianta foraggera merita di essere tenuta in maggior conto e di essere più diffusa?

GIOVANNI MARCHESE

Le grandi manovre

« Signor Capitano, state ben in guardia, voi sarete assalito da un corpo avversario, a vostra insaputa e improvvisamente alle ore 4.40 precise!... »

Questa parolaccia del colonnello caratterizzano le grandi manovre militari. Ma « Gu ren Meechion » le caratterizza meglio cantando:

Supponiamo s'oda a destra una tromba.
Supponiamo a sinistra uno squillo.
Supponiamo che accipi una bomba;
E' topicchi un caval sul terreno;
Supponiamo che spunti un vasello.
Centro un altro che mai non c'è stato.
E un supposto drappello schierato
Sparsi a un altro che incontro non vien.
Supponiamo che sparisca il terreno
E che siano mollate le spade;
E se sparano a polvere, simono
Supponiamo che ognun faccia un bel tir.

Chi son essi? a supposto contrade
Qual supposto nemico fa guerra?
Qual è quel che colpito non cade
E che l'ordine vuol per morire?
Son supposti cannoni, carriaggi
E soldati supposti lo dice
Ogni duca, e un supposto foraggio
Il cavallo è costretto a mangiar.

Ogni mossa è supposta felice.
La vittoria è supposta conquista.
Si suppone che i duoi in divisa
Col binocolo sian stati a guardar
Chi di lor vorrà dare il comando
Che si debba suppor di fuggire?
Che si debba ritirarsi allorché
Il tremendo nemico non c'è?

Alle dieci bisogna finire
E il nemico dev'esser battuto
Da un nemico che mai n'è veduto.
Ma che il duca ha giurato che c'è.
Sono Bianchi o son Neri i nemici?
Est od Ovest la nostra legione?
Sono tutti buonissimi amici
Che si curan coi bagai a vapor.

Il Corriere è solito in arcione.
E salta è, pur la Lombardia.
E ci dicono per telegrafia
Se abbiamo vinto o se siamo vincitori.
Perché tutti a comprare il giornale
Delle cose già in strada accorrete?
E ognun chiede chi sia il generale
Che il supposto nemico fugge?
Quagli articoli invano leggette
Per capire il lor senso nascosto:
Il supposto ha fugato il supposto!
Tal supposta novella vi dà.

Teatro Nazionale

Questa sera riposo. — Domani variata rappresentazione.

Gli uffici d'igiene

dovrebbero sorvegliare amorosamente la fabbricazione dei saponi da toilette: di qu' sti se ne v'è uno di b'issimi, egregiamente profumati, e nessuno immaginerebbe che la gran parte di essi hanno una base di materie immonde; son fatti perfino coi cosiddetti grassi verdi raccolti dalle acque di lavatura dei ristoranti, dei collegi, degli ospedali. — Il miglior saponi è indubbiamente quello a base di grassissimo olio d'oliva, qual è il Sapol Berthel, il quale ha sul serio un'azione benefica come quella delle migliori creme, ed è disinfettante perché fortemente antisettico.

Diario Sacro

Venerdì 5 settembre — s. Lorenzo Giustini.

Processo per tentata infrazione all'articolo 183 del Codice Penale, uoluto alle Assise di Udine

E' uscito l'opuscolo che con esattezza accoglie l'interrogatorio, gli atti, la requisitoria contro due sacerdoti accusati d'infrazione all'articolo 183 del nuovo Codice Penale.

Nell'opuscolo stesso si leggono i disegni degli avvocati, i quesiti proposti dal Presidente della Corte d'Assise ai giurati ed il verdetto di questi.

L'opuscolo è di pagine 48 in VIII, a due colonne.

Si vende a centesimi 50 la copia, presso a Tipografia del Patronato — Udine via della Posta, n. 16.

Si associati al Cittadino Italiano potranno avere l'opuscolo per soli centesimi 30 presentando la fascetta con cui ricevono il Giornale.

ULTIME NOTIZIE

Proteste contro l'elezione dell'Antonelli
Informano da Roma.

Varie proteste firmate da numerosi elettori e redatte con tutte le modalità volute furono mandate alla presidenza della Camera contro l'elezione del conte Antonelli.

Tali proteste sono spiaciute immensamente a Crispi.

Nuovi stabilimenti carcerari

Il ministro Zanardelli ha ottenuto dai suoi colleghi dell'Interno e dei lavori pubblici che si studi un progetto per la costruzione di tre grandi stabilimenti carcerari, secondo i sistemi di penitenza nel nuovo codice penale.

Uno di questi sorgerà presso Alessandria un altro a Firenze, il terzo a Bari.

La mancanza di avvocati a Massaua

« Il presidente del Tribunale di Massaua ha fatto rilevare al Ministero di grazia e giustizia l'inconveniente che reca alla regolare amministrazione della giustizia la mancanza di avvocati difensori in quella nostra importante colonia ».

Siccome in Italia c'è sovrabbondanza di avvocati così sarebbe bene favorire l'emigrazione.

Le relazioni anglo-italiane

Scriva il Fanfulla: Apprendiamo che nel colloquio che ebbe luogo a Cava dei Tirreni fra Crispi e l'ambasciatore inglese Dufferin si parlò lungamente dell'agitazione manifestatasi testé a Malta.

In seguito alla concessione fatta dal Vaticano alla missione Simmons, cioè che si potesse fin d'ora in poi insegnare in lingua inglese nei seminari di Malta, si era manifestata da parte dei maltesi una viva agitazione che andò sempre crescendo fino al punto di assumere la forma di manifestazione anti-inglese, irredentista. Il Governo inglese ritiene che questa agitazione fosse fomentata da parte del partito irredentista italiano. Di qui il colloquio dell'ambasciatore inglese con Crispi.

Contro un giornalista francese

Il Piccolo annunzia che Magno, corrispondente romano dell'Agenzia Gavas, intanto il Re discorrendo con alcuni giornalisti nell'ufficio telegrafico.

Questa notizia si ritiene inventata, e si considera come una manovra per aver pretesto a nuove espulsioni.

La repubblica brasiliana

Il governo italiano ha riconosciuto la repubblica brasiliana. Si dice che farà lo stesso il governo inglese.

L'anniversario di Sedan

Mandano da Berlino.
Nel commemorare il 20. anniversario di Sedan, la stampa, in generale si è mantenuta molto moderata. Ha rilevato che la politica pacifica di cui l'imperatore ha dato prova ha rafforzato la fiducia della Germania all'estero.

Inondazioni in Boemia

Praga 3. Da stamane le strade di parecchi quartieri della città e sobborghi furono inondate. Gli abitanti dovettero essere trasportati fuori delle case.

Un barcone con dei marinai si sommerso; sei uomini mancarono.

Le acque crescono. Le piogge continuano.

Vienna 3. Il Danubio e la Moldava continuano a crescere. — I quartieri bassi di Praga sono inondati.

Praga 3. Secondo informazioni autentiche 19 marinai mancarono, ma vi ha luogo a sperare che nessuno sia perito. Anche a Kaplitz e Wittinanz (Boemia) sono segnalate crescenti inondazioni.

Monaco Baviera 3. In seguito alle incessanti piogge furono molto danneggiate le comunicazioni. Anche la linea del Pankreihen (strada conducente ad Oberammergau) fu parzialmente interrotta.

TELEGRAMMI

Tunisi, 2 — Le provenienze da Tripoli saranno sottoposte per recente decreto del bey ad una quarantena di giorni otto.

Monaco di Baviera, 3 — Il ministro Lutz è mo t. nel pomeriggio.

Madrid, 3 — Nelle provincie infette vi furono 33 casi e 25 decessi per cholera.

Liverpool, 3 — Il Congresso della Trade's Union approvò una risoluzione colla quale si riconoscono i vantaggi dell'organizzazione internazionale dei lavoratori e si accetta

l'invito degli operai Belgi di assistere al Congresso internazionale di Bruxelles nel 1891.

Berlino, 3 — I Reichsanzeiger sono autorizzati a dichiarare che le supposizioni basate sopra i fatti citati da un articolo dell'« Hamburger Correspondenz » concernente il disaccordo fra Guglielmo e lo Zar in occasione dell'intervista di Pietroburgo, sono assolutamente infondate.

Orario delle Ferrovie

Partenze da Udine per le linee di			
Venezia (ant. 1.45 M. (pom. 1.20	4.40	11.14 D.	—
Cormons (ant. 2.45 (pom. 3.40	7.51	11.10 M.	—
Pontebba (ant. 5.45 (pom. 3.25	7.50 D.	10.35	—
Gividal (ant. 6.00 (pom. 3.30	9 —	11.20	—
Porto-grauro (ant. 7.45 (pom. 1.02	7.34	—	—
Arrivi a Udine dalle linee di	7.40 D.	10.05	—
Venezia (ant. 2.20 M. (pom. 3.05	5.08	11.55	—
Cormons (ant. 1.16 (pom. 12.35	10.57	4.20	7.45
Pontebba (ant. 2.15 (pom. 5.05	11.01 D.	7.17	7.59 b.
Gividal (ant. 7.48 (pom. 1.02	10.16	5.24	8.48
Porto-grauro (ant. 9.02 (pom. 3.30	7.34	—	—

Notizie di Borsa

4 settembre 1890			
Rendita it. god. 1. genn. 1891 da L. 94.23 a L. 94.33	id. 1. Lugl. 1890	96.40	98.50
id. austriaca in carta da F. 88 — F. 88.40	id. in arg.	89.40	89.60
Piombi effettivi da L. 227.25 a	227.75		
Bancapote austriache	227.50	228 —	

Antonio Vittori gerente, responsabile.

Agli increduli!!

GABINETTO del PROCURATORE DEL RE di Civitavecchia

Illmo Sig. Professore Dottor GIACOMO PEIRANO

Genova
Del vantaggio che ho ottenuto dall'uso della vostra « Cromotricosina » sia in piumata che liquida, ne possono far testimonianza i miei amici e conoscenti che tengo in tutte le Città d'Italia, ed anche all'estero, specialmente nelle Impero Austro-Ungarico (Trieste, Vienna ecc. ecc.) conosciutissimo per la completa mia calvizie, caduta della barba baffi, e sopracciglia; tormentato da erpetismo alla faccia dopo l'uso della vostra « Cromotricosina », per un tempo minore di un anno sono guarito totalmente dall'erpetismo, ho rimesso la barba e baffi, di più le sopracciglia si presentano in lanugine. Il resto non mancherà a maturità di tempo. — Chi mi provvedeva del vostro specifico era un mio caro amico residente costà ma ora è assente; quindi sono costretto a ricorrere direttamente a voi per essere provveduto della vostra « Cromotricosina » sia in piumata che liquida. Vi prego quindi, o illustre Signor Professore, di volermi spedire, per mezzo ferroviario e a porto assegnato, al mio indirizzo almeno due vasetti di piumata, e quattro bottigliette della rinomata e virtuosa vostra « Cromotricosina ».

Và ne anticipo i ringraziamenti.
Dev. mo BORSARI Cav. IGNAZIO Procuratore del Re

Si neghino i fatti completi, e indicati bili. — La « Cromotricosina » ha bisogno di perseveranza, di tempo, e di pazienza nella cura. — La guarigione è certissima.

Unico deposito per tutta la provincia, presso l'Ufficio Annuari del Cittadino Italiano, via della Posta, 16 — UDINE.

Liquida per calvizie L. 4. — la bott. Piumata » » » 4. — il vasetto Liquida per canizie » 4. — la bott. Coll'aumento di cent. 75 si spedisce a mezzo pacco postale.

Per chi ne acquista almeno 4 bott. o vasetti in una sol volta, la spedizione vien fatta franca di porto e d'imballaggio anche per l'estero.

URBANI e MARTINUZZI

GIA ADAMO STUFFARI UDINE — Piazza San Giacomo — UDINE

Apparamenti completi in terza, Baldachini Ombrelli per Viatico, Damaschi lana e seta, Brecati con oro e senza, Galioni, Frangie, Fiochi, oro, argento, e seta, e qualunque articolo per Chiesa.

ASSORTIMENTO

Panni, Scotti Peruviani, Mosckova Lana pettinata nera, per vestiti da Ecclesiastici e Flanelle Bianche e colorate per campicchio.



Una chiavistola e fluente è la barba di capelli e giungono al uo-
degna, corona della bellezza, un aspetto di bellezza, di forza e di sano
L'acqua di chinina di A. Migone e C.
dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta
dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infon-
dando loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura
alla giovinezza una lussuosa capigliatura fino alla più tarda vec-
chiaia. Si vende in fiale (sacconi) da L. 2.-, 1.50, 1.25, ed in bot-
tiglia da un litro a L. 8.50.

L'acqua Anticancro di A. Migone e C.
di soave profumo, ridona in poco tempo ai capelli ed alla barba im-
bianchiti il colore primitivo, la freschezza e la leggiadria della giovi-
nezza, senza alcun danno alla pelle e alla salute, ed insieme è la più
facile ed adoperata e non esige lavatura. Non è una tintura, ma una
acqua innocua che non macchia né la biancheria, né la pelle e che a
guisa sulla cute e sulla radice dei capelli e barba, impedendone la
caduta e facendo scomparire le pellicole. Una sola bottiglia
basta per conseguire un effetto sorprenden-
te. — Costa L. 4.- la bottiglia.

I suddetti articoli si vendono da Angelo Migone e C.
Via Torino, 12, Milano. In Venezia presso l'Agencia
Longoni, S. Salvatore, 4825; da tutti i parrucchieri, profu-
meria farmacia, ed Udine presso i Sigg. MASON ENRICO
chinociglieri — PETROZZI FRAT. parrucchieri — FABRIS ANGELO
armatori — MINISINI FRANCESCO medicinali.

Alla spedizione per pacco postale aggiungere cent 75.

PIROSCAFI CELERISSIMI
PER L'AMERICA DEL SUD

Partenza da Genova ai 3, 14 e 24
d'ogni mese

SEDE DELLA SOCIETÀ IN GENOVA.
PIAZZA NUNZIATA, 17

Subagente della Società in Udine.
sig. Nodari Lodovico, via Aquileia.

— Altre Subagenzie in Provincia,
distinte dallo stemma della Società
sulle rispettive insegne.

Al Negozio d'Orologeria
LUIGI GROSSI
UDINE — Via Mercatovecchio, 13 — UDINE

trovasi un grande assortimento di Orologi da tasca da
travasi d'apprendere, garantiti per un anno, a pre-
zzi convenientissimi.

Dipinto Macchine da cucire delle migliori fab-
briche, per uso di famiglie, per parti e per calzolari.

VERME SOLITARIO

del Chimico Farmacista G. VIOLANI
rimedio INFALLIBILE e raccomandato
da illustri medici contro il

Non è sgradevole a prendersi. Una dose è sufficiente
L'espulsione della tigna è completa, senza alcuna
sensazione, nello stato di guarigione. Anche nel caso più ostinato
il successo è completo. L. 4.50. — Aggiungendo L. 70
si riceve franco nel Regno. A Milano, presso l'Avven-
tore via Orléans, 1 e nella principale Farmacia.

Deposito presso la farmacia di Conzatti

ELISIR LOCATELLI
DENTIFRICIO UNIVERSALE
CURA PROFILATTICA RAZIONALE DELLA BOCCA
Raccomandata dalle più alte Notabilità Mediche.

Il non plus ultra delle specialità
DENTI-GENGIVE
NON PIÙ DOLORE
Guarigione-Bellezza-Conservazione
coll'uso del privilegiato

Conserva e rimedia la dentatura, tronca all'istante i dolori
ed irrita la carie. Guarisce le gengive scorbutiche, le affe-
e le infiammazioni da frizione o traumatiche. Preserva dai
mali di gola, purifica e profuma l'alito.

Composto di preziosi estratti vegetali balsamici ed ar-
omatici, è un rimedio sovrano che nulla ha di comune
colle tinture ed acque dentifricie d'altri autori.

L. 2.50 il flacone in antiodio; franco nel Regno centes-
simi 60 in più. Quattro flaconi L. 10 franchi di porto. Di-
rigere vaglia al preparatore chimico Guido Locatelli
in MILANO, via Manzoni, 8.

Grandi depositi: Udine presso l'Ufficio Annuale del
CITTADINO ITALIANO; — Milano presso lo Stab. Chi-
mico Farmaceutico BIANCARI CATTANEO ed ARRIGNONI
via Borromeo, 9 — presso le farmacie, INTROZZI Corso Vit-
Em. I, MIGLIAVACCA Angolo Via Monte Napoleone; STOPPANI
Corso Garibaldi al Pontaccio; e presso la drogheria SIGNORI
Corso Venezia 15; — Brescia presso la farmacia BET-
TONI e CANDELI Piazza del Vescovado; — Crema far-
macia TARRA; — Modena farmacia BERTOLANI Por-
tico del Collegio; — Bologna drogheria ANNALI
EUGENIO Piazza Vit. Em. I; — Torino farmacia FERRERO
Via Cernaia; — Roma presso la Ditta G. B. CASTRATI
Piazza Fontana di Trevi; — Verona farmacia STECCA-
NELLA; — Conegliano Veneto Profumeria D'ESTE; —
Genova farmacia ZERGA dirimpetto Teatro Carlo
Felice; — Chiavari Liguria farmacia MONTEVERDE,
ed in tutte le principali farmacie e profumerie.

Onde evitare le dannose contraffazioni esigere la
firma autografa del preparatore e la Marca Depositata
con Brevetto Ministeriale.

FERNET-BRANCA
Specialità dei FRATELLI BRANCA di MILANO
Brevettato del Reale Governo
I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO

Medaglia d'oro alle Esposizioni Nazionali di Milano 1881 e Torino 1884,
ed alle Esposizioni Universali di Parigi 1878, Nizza 1883, Anversa 1885, Melbourne 1881,
Sidney 1880, Bruxelles 1880, Filadelfia 1876 e Vienna 1873.

Gran Diploma di 1.º grado Esposizione di Londra 1883.
Medaglia d'Oro Esposizione di Barcellona 1888 e Parigi 1889.

L'uso del FERNET-BRANCA è di prevenire le indigestioni ed è raccomandato per chi soffre febbri intermit-
tenti e vertigi; questa sua ammirabile e sorprendente azione dovrebbe solo bastare a generalizzare l'uso di
questa bevanda, ed ogni famiglia farebbe bene ad esserne provvista.

Questo liquore, composto di ingredienti vegetali si prende mescolato coll'acqua, col seltz, col vino e col
caffè. — La sua azione principale si è quella di correggere l'inertezza e la debolezza del ventricolo, di stimolare
l'appetito. Facilita la digestione, è sommamente antispasmodico e si raccomanda alle persone soggette a quei
malumori prodotti dallo spasma, nonché al mal di stomaco, capogiri e mal di capo, causati da cattive diges-
tioni o debolezza. — Molti acreditati medici preferiscono già da tanto tempo l'uso del FERNET-BRANCA ad
altri amari soliti e prendersi in casi di simili infermità.

Edetti garantiti da certificati di celebrità mediche e da rappresentanze Municipali e Corpi Morali.

Prezzo Bottiglia grande L. 4. — Piccola L. 2.

Esigere sull'etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA e C.

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI



EMULSIONE SCOTT
D'OLIO PURO DI
FEGATO DI MERLUZZO
CON IPOFOSFITI DI CALCE E DI SODA

Tanto gradevole al palato quanto il latte.

È il rimedio più ragionato, perfetto ed efficace per
la cura dell'ETISIA, SCROFOLA, BRONCHITE, RAF-
FREDDORI, TOSSI CRONICHE, mal di gola e delle
malattie costituenti in genere, quali la RACHITIDE
e l'EMACIAMENTO nei ragazzi, l'ANEMIA, CLOROSI
e RIGUMATISMO negli adulti.

È un potentissimo ricostituente. Non ha rivali come
rinvigoritore degli organismi deboli o delicati, i quali
cra ed alimentano allo stesso tempo.

I medici di tutti i paesi la ordinano per i brillanti
risultati ottenuti dal suo uso e perché il sapore gra-
devole di essa ne facilita la digestione.

È tre volte più efficace dell'olio di merluzzo semplice.

Si vende in tutte le Farmacie.

Preparato da Signori A. MANZONI e C. Milano - PAGANINI VILLANI

MEDAGLIA

ELETTRO GALVANICA
del Dottor Morana di Gine-
vra. Brevettata in tutto il Mon-
do. Migliaia di certificati au-
tentici comprovano l'efficacia
di questa medaglia rappresen-
tando e purificando il sistema
nervoso, dolori reumi-
sistici, paralisi, ecc. ecc.

Deposito generale F. BON
TADI — Milano S. Spon-
franco nel Regno verso 5.60
operevole gratis.

Volete la salute??

FELICE BISLERI
MILANO

Bibita all'acqua, seltz, soda

Genilissimo Sig. BISLERI,
Ho esperimentato l'appetito di chi, dopo aver bevuto
sono in grado di dire che essa costituisce una ottima
preparazione per la cura della "diatesi stomacale", quando
non esiste un'altra causa di malattia, e quando l'acqua
non è sufficiente a soddisfare il bisogno di liquore, e la
bevanda è soprattutto utile alle persone che, per esaurimenti
nervosi, cronici, naturali o indotti, soffrono di
La sua tolleranza, da parte di chi, dopo aver bevuto, rimette alla
sua preparazione di Ferrero-China, da sé si può dire, non solo
sentire la preferenza e superlativa.

M. SERRAVALLO
Professore di Clinica terapeutica dell'Università
di Napoli — Senatore del Regno

Si beve preferibilmente prima dei pasti
d'acqua del Vermont.

Venduto nei principali Farmacisti, Droghieri, Caffè e Liquoristi.

STABILIMENTI
ANTICA FONTE DI PEJO
NEL TRENTINO
APERTI DA GIUGNO A SETTEMBRE

Medaglia alle Esposizioni di Milano, Francoforte s/M., Trieste,
Nizza, Torino, Brescia e Accademia Naz. di Parigi.

Fonte minerale ferruginosa e gasosa di fama eccelsa, la più
gradita delle Acque da tavola, guarigione sicura dei dolori di sto-
maco, malattie di fegato, difficoltà digestioni, ipocloridia, polipoli, emi-
e cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, febbri periodiche, ecc.
Per la cura e dondolo i viaggiatori al **diffusore della**
Fonte in Brescia, C. BORGHETTI, dai Signori Farmacisti
e depositi annunciat.

FERRO-CHINA-BISLERI

Vedi come piange

Vedi come piange

E con agion piange quello eventurato che affetto da Ernia di
lutto da qualche impostore è costretto a portare. Cinto erniario
mai costruito che gli logora l'ed aggrava e lo condanna inevitabil-
mente alla tomba. Non così gli succederebbe se facesse uso del
miracoloso cinto d'invenzione del prof. Lodovico
Ghilardi. Il quale ha avuto il plauso universale e
suo brevettato con decreto ministeriale 8 settembre 1888.

Il sistema è sicuro e di facile applicazione tanto che anche un
amante può mettercelo. La mobilità della testa di cinto e cinto
regolatori costruito a molla, permette il sodo ed abbas-
sarsi a sinistra e può fissarsi nel modo più conveniente.
Così non può dirsi dai Cinti erniari di oggi rosciofili.

Nessun cinto quando non è munito dei registri del prof. Lo-
dovico Ghilardi non è curativo né preservativo, ma un
giungilo per corbellare gli insperati. — Se dunque l'infermo
aspetta guarigione o sollievo da altri Cinti, esso può morire in
pace. Chi vuole maggiori chiarimenti per l'indispensabile CINTO
REGOLATORE, mandi lettera con francobollo di risposta al prof.
Lodovico Ghilardi, il quale nel suo gabinetto fabbrica
ed applica denti e dentiere artificiali sistema americano senza au-
cun né loggatore metallico, e nel più breve tempo possibile.

N. B. Il cinto Ghilardi non può essere da chiunque
imitato perché munito sotto la garanzia delle leggi che assicu-
rano la proprietà d'invenzione.

Prof. LODOVICO GHILARDI
Chirurgo-Dentista — Via Lungarini, N. 8 — PALERMO

PIERRO MALESCHI
IL SOVRANO DEI FERRUGINOSI
Deposito in Udine presso l'Ufficio Annuale del Cittadino
Italiano — Prezzo del flacone L. 1.

DONNE ITALIANE
Favorite l'industria Nazionale
RIFIUTATE gli Amidi ESTERI
Provate e Giudicate il

DOPPIO AMIDO BORACE BANFI	(Marca Galle depositata)
DOPPIO AMIDO BORACE BANFI	(Marca Galle depositata)
DOPPIO AMIDO BORACE BANFI	(Marca Galle depositata)
DOPPIO AMIDO BORACE BANFI	(Marca Galle depositata)
DOPPIO AMIDO BORACE BANFI	(Marca Galle depositata)
DOPPIO AMIDO BORACE BANFI	(Marca Galle depositata)

Nessuno può usare del nome di Amido 1.º tipo. La ditta A.
Banfi agirà a termine di legge contro tutti quelli che fabbri-
cassero o vendessero anche sotto il semplice nome di amido
al bianco, qualunque altra qualità di, qualunque forma, la
Guarigione dalle dannose imitazioni e dondolo, sempre la
marca GALLE.

IMPORTANTE — Il Borace vi è incorporato con altre so-
stanze in modo da non corrodere la biancheria, pur renden-
dola dura e lucida.

Specialità del Premiato Stabilimento A. BANFI
di Milano

Venduto da tutti i principali Droghieri e Negozianti in coloniali.
Provato e dondolo dai Droghieri la Cipria profumata BANFI
igienica rinfrescante, garantita pura, L. 1.00 il pacco grande,
L. 0.80 il piccolo.

Tipografia Patronato — Udine